

CLASSICA TROFEO AIDO

Vesco sin dall'inizio

■ Si è conclusa con il tradizionale spiedo al Teatro Tenda di Inzino l'ottava edizione del Trofeo Aido, intitolato a Monica Giovannelli e Annalisa Gnutti. Presente alle premiazioni anche il campione di motociclismo Giacomo Agostini che, iscritto alla gara, non ha potuto gareggiare per impegni televisivi. Al via i migliori specialisti della regolarità e non solo: anche l'attore Renato Pozzetto, su una Lancia Aurelia B50, navigato da Mario Novati. Il percorso era ancora una volta vario e spettacolare: Brione, Gusago, Rodengo Saiano, Ome e Monticelli Brusati per poi ritornare in Val Trompia dove, all'interno degli stabilimenti della Beretta, si concludeva la prima serie di 15 prove cronometrate. In questa prima serie di rilevamenti, l'equipaggio numero 5, Andrea Vesco e Andrea Guerini, su Triumph TR3 del 1956, prendeva già un certo margine di vantaggio sui diretti avversari, Cané e Scalise.

L'altra sorpresa della giornata erano i mantovani Lui-Sassi, che si installavano a pari merito con Cané al secondo posto assoluto. Seguiva Viaro, su Alfa Romeo 6C 1500 SS, Fontanella e Albuzza. La gara proseguiva subito con altre 8 difficili prove, che conducevano i 128 equipaggi attraverso i paesi di Irma, Marmellino, Pertica Alta, Vestone e Capovalle, dove si concludeva la seconda serie di prove cronometrate. Sempre regolare la marcia dei due equipaggi di testa, con Vesco-Guerini che riuscivano ad aumentare sensibilmente il proprio vantaggio su Cané. Perdeva qualche posizione l'equipaggio formato da Claudio e Arturo Scalise. Le vetture si dirigevano verso Treviso Bresciano, per poi raggiungere la Valle Sabbia fino ad arrivare a Bione, dove la gara si concludeva con le ultime 4 prove che chiudevano i 27 rilevamenti previsti dalla gara.

Il vincitore della competizione, Andrea Vesco, navigato da Guerini.



In un tratto di trasferimento si ritirava, per la perdita di una ruota l'equipaggio Salvinelli-Danieli, Fiat 508 Coppa Oro, fino a quel momento piazzati nei primi 10. Proprio in questi ultimi passaggi si registrava una decisa rimonta di Scalise, che raggiungeva in extremis l'ultimo gradino del podio preceduto sempre da Vesco e Cané, che risultavano separati da 47 centesimi in favore del giovane figlio d'arte. La classifica finale vedeva trionfare Vesco-Guerini, unici a tenere una media di errore inferiore ai 5 centesimi di secondo, davanti ai bolognesi Giuliano Cané e Lucia Galliani. Al terzo posto

gli argentini Claudio e Arturo Scalise, alla prima partecipazione al Trofeo Aido, seguiti da Viaro, Albuzza-Colpani, Fontanella-Malta, Bresciani padre e figlio, Riboldi-Taglietti, Amedeo e Tommaso Bugatti, Lucio e Nicola Bugatti, Roberto e Benedetta Gaburri. Solo dodicesimi Fortin-Pilè, che hanno sofferto il passaggio su una vettura più vecchia di quelle utilizzate abitualmente. Accolto festosamente al traguardo Renato Pozzetto, che si è sottoposto con grande disponibilità all'assalto del pubblico e ai flash dei fotografi confermando il suo gradimento alla corsa e al percorso.

Gardone Val Trompia (BS), 24-25 settembre 2005 8° Trofeo Aido Regolarità classica

Assoluta

1. Vesco-Guerini (Triumph TR3, 2) pen. 192; 2. Cané-Galliani (Aston Martin Le Mans, 1) 199; 3. Scalise-Scalise (Aston Martin Le Mans, 1) 226; 4. Viaro-Inverardi (Alfa Romeo 6C 1500, 1) 227; 5. Albuzza-Colpani (Healey Silverstone, 2) 275; 6. Fontanella-Malta (Siata Motto Sport, 2) 300; 7. Bresciani-Bresciani (Jaguar XK 120 Road, 2) 301; 8. Riboldi-Taglietti (Florida Fiat 1100 S, 1) 336; 9. A. Bugatti-T. Bugatti (Fiat Fortunati Sport, 2) 347; 10. L. Bugatti-N. Bugatti (Alfa Romeo Giulietta Sprint, 3) 352; 11. Gaburri-Gaburri (Ermini Sport, 2) 360; 12. Fortin-Pilè (Fiat 1100 103 TV, 2) 367; 13. Lui-Sassi (Triumph TR3 A, 3) 373; 14. Bocelli-Bocelli (Panhard X85 Sport, 2) 382; 15. Cava-gna-Pasotti (Osca 750 S, 2) 439; 16. Perno-Burdesse (Fiat 750 Vignale, 3) 1.55 501; 18. Marniga-Marniga (Frazer Nash Targa, 2) 506; 19. Locati-Agapiti (Aston Martin Intern, 1) 523; 20. Aime-Aime (Stanga 750 Sport, 2) 550; 21. Molinari-Marchesi (MG TD MK 2, 2) 560; 22. Bricchetti-Bricchetti (Triumph TR2, 2) 560; 23. Cherubini-Cherubini (Triumph TR3 A, 3) 567; 24. D. Bugatti-Gnutti (Triumph TR3 A, 3) 579; 25. Ardesi-Prandelli (Porsche 356, 2) 584; 26. Ponzone-Becchetti (Fiat 1100 103 TV, 2) 594; 27. Damia-Veneroni (Triumph TR3 A, 3) 650; 28. Milani-Ghisetti (Austin Healey MK 1, 3) 682; 29. Ramponi-Ramponi (Triumph TR3 A, 3) 683; 30. Schiffer-Saleri (Alfa Romeo Giulietta Spider, 3) 710; 31. 6 52 Ferrari-Palini (Bugatti T 37, 1) 783; 32. Paoletti-Paoletti (Ermini 357 Sport, 2) 805; 33. Galeazzi-Portesi (Alfa Romeo 1750 GS Zagato, 1) 805; 34. 18 94 Bruno-Bruni (Nardi 750 Sport, 2) 812; 35. Sbalzer-Ambrossetti (Au-

stin Healey, 3) 826; 36. Gorni-Grasso (Alfa Romeo Giulietta, 3) 852; 37. Becchetti-Guana (Triumph TR3 A, 2) 864; 38. Capponi-Capponi (Porsche 356 B Cabrio, 3) 867; 39. Parzani-Molgara (Triumph TR2, 2) 884; 40. Gnutti-Gnutti (Porsche 356 A Speed, 2) 922; 41. Federici-Rizzo (Alfa Romeo Giulietta Sprint, 2) 925; 42. Bonomi-Bonomi (Aston Martin Intern, 1) 959; 43. Scalvenzi-Bertoli (Ferrari 750 Monza, 2) 998; 44. Bigoni-Podetti (Aston Martin Ulster, 1) 1.009; 45. Mazzoldi-Mazzoldi (Fiat 1100 Stanguellini, 2) 1.012; 46. Donati-Fedi (Lancia Aprilia, 2) 1.031; 47. Renaldini-Belsai (Alfa Romeo Giulietta Sprint, 3) 1.050; 48. Ranghetti-Ranghetti (MG A, 3) 1.079; 49. Magli-Rubagotti (Jaguar XK 120, 2) 1.083; 50. Prugger-Bologna (Alfa Romeo 2300 B, 1) 1.084; 51. Giambarda (Jaguar Paravano, 2) 1.088; 52. Vincoli-Ghibelli (Alfa Romeo Giulietta, 3) 1.096; 53. Toninelli-Montini (Porsche 356 A Speed, 2) 1.096; 54. Tomasoni-Morandi (AMP, 2) 1.136; 55. Federici-Tanghetti (Porsche 356 A, 2) 1.231; 56. Martini-Martini (Triumph TR2, 2) 1.247; 57. Bordogna-Bordogna (Osca 1500 Coupé, 3) 1.269; 58. Foresti-Pedriani (Bugatti T 37 A, 1) 1.286; 59. Gusalli Beretta-Benetti (Porsche 550 RS, 2) 1.312; 60. Canale-Ansanelli (Maserati A6 GCS, 2) 1.318; 61. Olli-Pelizzola (Alfa Romeo Giulietta Sprint, 3) 1.342; 62. Luzzago-Bozzetti (Lotus Eleven, 2) 1.427; 63. Bonometti-Bonometti (MG A, 2) 1.429; 64. Marini-Finardi (Fiat 1100/103 TV, 2) 1.431; 65. Bonomi-Sabotti (Lancia Aurelia B24, 2) 1.452; 66. Ghidini-Leonesio (Fiat 1100 Marsala, 2) 1.472; 67. Brunelli-Meli (Jaguar XK 120, 2) 1.476; 68. Canale-Maranza (Alfa Romeo Conrero Sport, 2) 1.550; 69. Tamburini-Arangio (BMW 328 S, 1) 1.581; 70. Ciocca-Ciocca (Triumph TR3, 2) 1.589; 71. Tamburini-Palini (Fiat 1100/103 E, 3) 1.602; 72. Calvagna-Segreto (MG Midget 950, 3) 1.650; 73. Palini-Palini (Alfa Romeo Giulietta Sprint, 2) 1.692; 74. Bonomi-Simonelli (Aston Martin

MK 2, 2) 1.717; 75. Bertoli-Bonomi (Ferrari 250 SWB, 3) 1.728; 76. Pasetto-Bertazzi (Triumph TR3, 2) 1.815; 77. Stabiliini-Offier (Aston Martin Ulster, 1) 1.840; 78. Salza-Vagli (MG A 1956, 2) 1.852; 79. Ripamonti-Ripamonti (Triumph TR3 A, 3) 1.882; 80. Pelati-Iore (Triumph TR3 A, 3) 1.973; 81. Giacomini-Giacomini (Fiat 1100/103 E, 2) 2.006; 82. Becchetti-Binkert (Moretti 750 Sport, 2) 2.031; 83. Scarmagnan-Baschirotto (Fiat Balilla 508, 1) 2.063; 84. Pezzolo De Rossi-Gaburri (Porsche 356 A Cabrio, 3) 2.184; 85. Consoli-Taschetti (Lancia Aurelia B24, 2) 2.244; 86. Mattei-Gatta (MG A, 3) 2.333; 87. Fiorentino-Chitto (Lancia Ardea, 2) 2.364; 88. Adamoli-Ripamonti (Osca 750 S, 2) 2.456; 89. Belotti (Triumph TR3 A, 3) 2.536; 90. Marinelli-Gnutti (Osca MT 4, 2) 2.716; 91. Detassis (Jaguar SS 100, 1) 2.785; 92. Pedretti-Pedretti (Triumph TR3, 2) 2.989; 93. Rotaminerva (Austin Healey 100/4, 2) 2.993; 94. Zattini-Marpicati (MG A, 3) 3.023; 95. Cerrato-Fossati (Rover Nizam Sport, 1) 3.096; 96. Zanetti-Zadra (Jaguar XK 120 Roadster, 2) 3.216; 97. Bettioni-Piardi (Triumph TR3, 2) 3.680; 98. Vargiu-Vargiu (Bottega 1100 Sport, 2) 3.991; 99. Fanton-Fanton (Fiat Vendrame Sport, 1) 3.994; 100. Lazzaroni-Arangio (Alfa Romeo Giulietta Spider, 3) 4.231; 101. Albanese-Mingardi (Porsche 356 A Speed, 2) 4.432; 102. Cibaldi-Formentin (Osca MT 4, 2) 4.446; 103. Maggiore-Favalli (Renault R4, 2) 5.134; 104. Bregoli-Bettinsoli (Jaguar XK 120, 2) 5.875; 105. Tralli-Bussei (Lancia Aurelia B24, 2) 6.015; 106. Muchetti-Foggia (Triumph TR3 A, 3) 6.221; 107. Castelvedere-Castelvedere (Mercedes 190 SL, 3) 6.287; 108. Gamba-Pasotti (Porsche 356 B Cabrio, 3) 6.467; 109. Coccoli-Bignotti (Jaguar XK 120 C, 2) 7.474; 110. Camanini-David (MG A, 2) 8.056; 111. Barbieri-Barbieri (Osca Fisso-re, 3) 8.209; 112. Lucchini-Campagna (Fiat 508 CS Coppa, 1) 8.700; 113. Lugli-Lugli (Fiat 850 TC, 3) 8.704.